

Più intelligente, più verde, più inclusivo?

Come sta procedendo l'Unione europea sugli obiettivi Europa 2020?

Gli obiettivi di occupazione, istruzione e cambiamento climatico sono raggiungibili. R&S e riduzione della povertà sono ancora lontani.

La strategia Europa 2020 - l'agenda UE per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva - è stata adottata dal Consiglio Europeo nel giugno 2010 con l'obiettivo di superare le debolezze strutturali dell'economia europea, migliorare la sua competitività e produttività e sostenere un'economia sociale di mercato sostenibile. Gli obiettivi UE sono stabiliti in cinque aree tematiche: occupazione - ricerca e sviluppo (R&S) e innovazione - cambiamenti climatici ed energia - istruzione - povertà ed esclusione sociale. Gli Stati Membri UE li hanno tradotti nei loro obiettivi nazionali al fine di riflettere la loro situazione e le possibilità di contribuire ai traguardi comuni.

La fine del ciclo di vita di Europa 2020 si sta avvicinando, il che rende il monitoraggio più importante che mai.

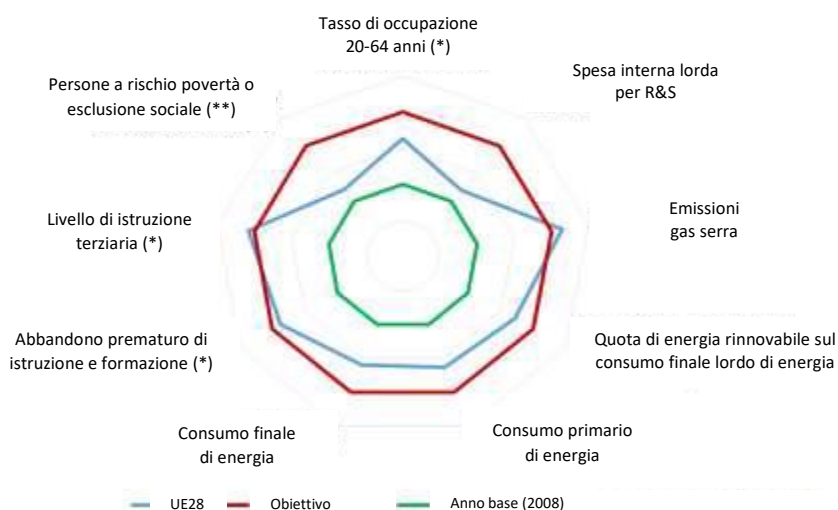
Oggi Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione Europea, pubblica l'edizione 2019 della [pubblicazione](#) "Più intelligente, più verde, più inclusivo?", che analizza i progressi UE e dei suoi Stati Membri verso gli obiettivi della strategia Europa 2020.

Un quadro completo delle tendenze degli indicatori principali di Europa 2020

Eurostat monitora i progressi verso gli obiettivi di Europa 2020 utilizzando nove [indicatori principali](#); le suddivisioni degli indicatori si concentrano su specifici sottogruppi della società o dell'economia che presentano un quadro più dettagliato. L'analisi nelle cinque aree tematiche mostra le tendenze degli indicatori principali negli ultimi anni, fino al 2017 o 2018, a seconda della disponibilità dei dati.

La carta radar illustra l'attuale situazione dei progressi compiuti dall'UE dal 2008 e la distanza rimanente dagli obiettivi chiave di Europa 2020.

Indicatori principali di Europa 2020: valori obiettivo e progressi dal 2008 (dati 2017)



* Dati 2008 **UE27 Fonte dati: Eurostat

L'obiettivo dell'**occupazione** è a portata di mano, se continua a crescere al ritmo attuale. L'UE ha già raggiunto l'obiettivo dell'**istruzione** terziaria e si sta avvicinando all'obiettivo dei primi abbandoni dall'istruzione e dalla formazione.

L'Europa ha compiuto notevoli progressi nel settore dei **cambiamenti climatici e dell'energia** ed è sulla buona strada per gli obiettivi Europa 2020 su gas serra, energia rinnovabile ed efficienza energetica.

Gli investimenti in **R&S**, nonché il **rischio di povertà ed esclusione sociale** rimangono a una certa distanza dagli obiettivi.

Qual è la situazione in ciascuno Stato Membro UE?

I cinque capitoli tematici della pubblicazione sono seguiti da un [profilo nazionale](#) per ciascuno Stato Membro, che fornisce un quadro generale della situazione in relazione agli obiettivi nazionali Europa 2020. I profili dei paesi forniscono a ciascuno Stato Membro una tabella con gli indicatori nazionali Europa 2020 e illustrano la situazione in ciascuno Stato Membro sotto forma di una tabella radar, che mostra la distanza tra i dati più recenti e gli obiettivi nazionali definiti.

Indicatori principali della strategia Europa 2020 per l'Unione Europea

Argomento	Principale indicatore	Passato	Attuale		Obiettivo 2020
		2008	2017	2018	
Occupazione	Tasso di occupazione, 20-64 anni, totale (% della popolazione)	70,2	72,2	73,2	75,0
	Tasso di occupazione, 20-64 anni, femmine (% della popolazione)	62,7	66,5	67,4	:
	Tasso di occupazione, 20-64 anni, maschi (% della popolazione)	77,8	78,0	79,0	:
R&S	Spesa interna lorda per ricerca e sviluppo¹ (% del PIL)	1,83	2,06	:	3,00
Cambiamenti climatici e di energia	Emissione gas serra (Anno base 1990=100)	90,7	78,3	:	80,0
	Quota di energia rinnovabile sul consumo finale lordo di energia (%)	11,3	17,5	:	20,0
	Consumo primario di energia (Milioni di tonnellate di petrolio equivalente)	1.697	1.562	:	1.483
	Consumo finale di energia (Milioni di tonnellate di petrolio equivalente)	1.180	1.123	:	1 086
Educazione	Abbandono prematuro di istruzione e formazione, totale (% di popolazione di età 18-24 anni)	14,7	10,6	10,6	<10,0
	Abbandono prematuro di istruzione e formazione, femmine (% di popolazione di età 18-24 anni)	12,7	8,9	8,9	:
	Abbandono prematuro di istruzione e formazione, maschi (% di popolazione di età 18-24 anni)	16,7	12,1	12,2	:
	Livello di istruzione terziaria, totale (% di popolazione di età 18-24 anni)	31,1	39,9	40,7	≥40,0
	Livello di istruzione terziaria, femmine (% di popolazione di età 18-24 anni)	34,3	44,9	45,8	:
	Livello di istruzione terziaria, maschi (% di popolazione di età 18-24 anni)	28,0	34,9	35,7	:
Povertà ed esclusione sociale	Persone a rischio povertà o esclusione sociale, UE senza Croazia (milioni di persone)	116,1	111,9	:	96,2 ²
	Persone a rischio povertà o esclusione sociale (milioni di persone)	:	113,0	:	:
	Persone a rischio povertà o esclusione sociale³ (% di popolazione)	23,7	22,4	:	:
	Persone che vivono in famiglie con un'intensità lavorativa molto bassa³ (% di popolazione 0-59 anni)	9,2	9,5	:	:
	Le persone a rischio di povertà dopo trasferimenti sociali³ (% di popolazione)	16,6	16,9	:	:
	Persone con grave deprivazione materiale^{3,4} (% di popolazione)	8,5	6,6	6,0	:

: Dati non disponibili.

¹ I dati 2017 sono provvisori.

² L'obiettivo complessivo UE è quello di sollevare almeno 20 milioni di persone dal rischio di povertà ed esclusione entro il 2020. A causa della disponibilità di dati, l'obiettivo è definito solo per l'UE senza la Croazia.

³ I dati 2008 si riferiscono all'UE senza la Croazia.

⁴ I dati 2018 sono stimati.

Informazioni geografiche

L'Unione Europea (UE) comprende Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia e Regno Unito.

Metodi e definizioni

Il **tasso di occupazione** è il numero di persone occupate in una determinata fascia d'età (persone di età compresa tra 20 e 64 anni nella strategia Europa 2020) come percentuale della popolazione totale della stessa fascia d'età.

La **spesa interna lorda in R&S (GERD)** comprende le spese di ricerca e sviluppo da parte di imprese, istituti di istruzione superiore, nonché organizzazioni governative e private senza scopo di lucro.

I **gas serra** costituiscono un gruppo di gas, tra cui anidride carbonica (CO₂), protossido di azoto (N₂O) e metano (CH₄), che contribuiscono al riscaldamento globale e ai cambiamenti climatici. La loro conversione in equivalenti di biossido di carbonio (CO₂) consente di confrontarli e determinare il loro contributo individuale e totale al riscaldamento globale. L'indicatore include aviazione internazionale e CO₂ indiretta, ma esclude le emissioni derivanti dall'uso del suolo, dal cambio di destinazione del suolo e dalla silvicoltura.

Le **fonti energetiche rinnovabili**, dette anche energie rinnovabili, sono fonti energetiche che si rigenerano (o si rinnovano) naturalmente, come energia solare, eolica e di marea.

Il **consumo primario di energia** misura la domanda totale di energia di un paese. Copre i consumi del settore energetico stesso, le perdite durante la trasformazione (ad esempio da petrolio o gas in elettricità) e la distribuzione di energia, nonché il consumo finale da parte degli utenti finali.

Il **consumo finale di energia** è l'energia totale consumata dagli utenti finali, come le famiglie, l'industria e l'agricoltura. È l'energia che raggiunge la porta del consumatore finale ed esclude quella utilizzata dal settore energetico stesso.

L'indicatore "**abbandono precoce dell'istruzione e della formazione**" è definito come la percentuale della popolazione di età compresa tra i 18 e i 24 anni con al massimo l'istruzione secondaria inferiore (secondo la Classificazione Internazionale Standard dell'Istruzione) e che non ha seguito ulteriori corsi di istruzione o formazione durante le ultime quattro settimane precedenti il sondaggio.

L'indicatore relativo al **livello di istruzione terziaria** è definito come la percentuale della popolazione di età compresa tra 30 e 34 anni che ha completato con successo studi terziari (ad esempio università, istituti tecnici superiori, ecc.) come definito nella Classificazione Internazionale Standard dell'Istruzione.

L'indicatore "**A rischio di povertà o esclusione sociale**" si riferisce alla situazione delle persone a rischio di povertà o gravemente deprivate materialmente o che vivono in una famiglia con un'intensità di lavoro molto bassa. Il numero totale di persone a rischio di povertà o esclusione sociale è inferiore alla somma del numero di persone in ciascuna delle tre forme di povertà o esclusione sociale poiché le persone colpite contemporaneamente da più di una di queste situazioni vengono conteggiate una sola volta.

Le **persone a rischio di povertà** sono quelle che vivono in una famiglia con un reddito disponibile equivalente inferiore alla soglia di rischio di povertà, che è fissato al 60% del reddito disponibile equivalente nazionale mediano (dopo i trasferimenti sociali). Il reddito equivalente viene calcolato dividendo il reddito familiare totale per la sua dimensione determinata dopo aver applicato i seguenti pesi: 1,0 per il primo adulto, 0,5 per ogni altro membro della famiglia di età pari o superiore a 14 anni e 0,3 per ogni componente della famiglia di età inferiore a 14 anni. Questo indicatore corrisponde alla somma delle persone che sono a rischio di povertà dopo trasferimenti sociali, gravemente deprivati materialmente o che vivono in famiglie con un'intensità di lavoro molto bassa. Le persone vengono contate una sola volta anche se sono presenti in diversi sottoindicatori.

Le **persone gravemente svantaggiate materialmente** hanno condizioni di vita limitate da una mancanza di risorse ed esperienza di almeno 4 dei seguenti 9 elementi di privazione: non possono permettersi 1) di pagare in tempo l'affitto/mutuo o bollette, 2) di mantenere adeguatamente calda la casa, 3) di affrontare spese impreviste, 4) di mangiare carne, pesce o un equivalente proteico ogni due giorni, 5) una settimana di vacanza lontano da casa, 6) un'auto, 7) una lavatrice, 8) una TV a colori o 9) un telefono (incluso il telefono cellulare).

Le **persone che vivono in famiglie con un'intensità di lavoro molto bassa** sono quelle di età compresa tra 0 e 59 anni che vivono in famiglie in cui gli adulti (di età compresa tra 18 e 59 anni) hanno lavorato in media meno del 20% del loro potenziale lavorativo totale nell'ultimo anno. Gli studenti sono esclusi

Per ulteriori informazioni

[Pubblicazione](#) Eurostat "Più intelligente, più verde, più inclusivo? - Indicatori a sostegno della strategia Europa 2020" (Edizione 2019).

Anche disponibile come serie di [articoli](#) Statistics Explained.

[Sezione](#) del sito web Eurostat dedicata alla strategia Europa 2020.

[Quadro di valutazione](#) Eurostat sugli indicatori principali di Europa 2020.

[Sito web](#) della Commissione europea dedicato al semestre europeo

Rilasciato da: **Eurostat Ufficio Stampa**

Veronika LANG

Tel: 352-4301-33 444

eurostat-pressooffice@ec.europa.eu

Produzione dei dati:

Anna SABADASH


Tel: 352-4301-31 463

anna.sabadash@ec.europa.eu

 ec.europa.eu/eurostat

 [@EU Eurostat](https://twitter.com/EU_Eurostat)

 [EurostatStatistic](https://www.facebook.com/EurostatStatistic)

 **Media requests:** Eurostat media support / Tel: +352-4301-33 408 / eurostat-mediasupport@ec.europa.eu



Traduzione a cura dell'Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo
Tabelle e grafici sono ripresi integralmente dal documento originale
www.regione.abruzzo.it/statistica - statistica@regione.abruzzo.it
Tel: +39-0862.3631 – +39-0862.3641